



**Ordine dei
Tecnici Sanitari
di Radiologia Medica
e delle Professioni
Sanitarie Tecniche,
della Riabilitazione
e della Prevenzione
MI - CO - LC - LO - MB - SO**

ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3
C.F. 80118210154

Prot. n.373/2018/DC/cg

Milano, 31 marzo 2018

Spett. Federazione Nazionale Ordini TSRM e PSTRP
c.a. Presidente Dott. Alessandro Beux
c.a. Segretario Dott.ssa Barbara Pelos
c.a. Tesoriere Dott.ssa Teresa Calandra

Oggetto: grave errore formale nella circolare della Federazione n.12/2018

Con la presente si esprime rammarico per il grave errore formale presente nella circolare della Federazione [n.12/2018](#) datata 05 marzo 2018.

In essa viene richiesto agli Ordini TSRM e PSTRP di far pervenire la propria disponibilità per aderire a un gruppo di lavoro TSRM-CONAPS.

In data 07 marzo 2018 l'Ordine di Milano con lettera protocollata [n.265/2018/DC/cg](#) ha espresso parere favorevole a farne parte.

Successivamente, in modo estemporaneo, una chiamata telefonica dell'impiegato (Sig. Emanuele Baglioni) chiedeva su indicazione del Presidente della Federazione di nominare seduta stante una persona in rappresentanza di questo ordine, nonostante non richiesto all'interno dalla circolare in oggetto.

Nei giorni successivi si è appreso che il gruppo di lavoro era stato costituito e che aveva prodotto documenti che sono stati poi posti a votazione durante il Consiglio Nazionale. Si chiede al Presidente della Federazione di aggiornare tutti i Presidenti sullo stato di avanzamento dei lavori del gruppo neo costituito (riunioni in atto e/o documenti) e rettificare immediatamente l'errore della circolare in oggetto perché la richiesta in essa contenuta non è formalmente corretta e ha penalizzato la partecipazione dell'Ordine di Milano su un tema così importante e delicato, come le regole da definire per la costituzione dei futuri Ordini.

Restiamo in attesa di ricevere le spiegazioni di quanto accaduto e, nel caso di errore, le dovute scuse.

Cordiali Saluti

Il Presidente
Diego Catania